

ARIA INSOSTENIBILE NELLA ZONA PIÙ INQUINATA D'EUROPA: LA BRUTTA NOTIZIA È CHE STA IN ITALIA!

Publicato il 25 Novembre 2024 di redazione



Categorie: [AMBIENTE](#), [CRONACA E ATTUALITA'](#)



In Europa esiste una regione che detiene un triste primato: è la più inquinata del continente. Qui, l'aria è carica di particelle sottili come PM10 e PM2.5, superando di gran lunga i limiti di sicurezza stabiliti dall'**Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)**. Questo fenomeno, che rappresenta una minaccia concreta per la salute pubblica, è il risultato di una combinazione di fattori ambientali, economici e geografici che rendono la situazione particolarmente critica.

Il problema ha radici profonde. L'alto livello di industrializzazione di quest'area, accompagnato da una rete di trasporti estremamente densa e da un traffico costante, contribuisce significativamente all'accumulo di sostanze inquinanti nell'atmosfera. A ciò si aggiunge una conformazione geografica unica, che favorisce il ristagno degli inquinanti nell'aria, aggravando ulteriormente la qualità atmosferica. Gli effetti sulla popolazione locale sono devastanti. Gli abitanti di questa zona vivono quotidianamente in un ambiente dove l'inquinamento atmosferico rappresenta un rischio serio per la salute, incrementando l'incidenza di malattie respiratorie, cardiovascolari e altre patologie legate all'esposizione a lungo termine a particolati nocivi. Purtroppo, non si tratta solo di un problema circoscritto. Questa regione funge da simbolo per altre aree d'Europa e del mondo che, a causa di condizioni simili, rischiano di affrontare le stesse sfide.

Solo con politiche efficaci, investimenti in tecnologie pulite e una forte sensibilizzazione della comunità si potrà sperare in un miglioramento. È imperativo agire subito per tutelare la salute delle persone e garantire un futuro sostenibile.

Ma di quale regione parliamo? Non sorprende che si tratti proprio di una delle aree economicamente più importanti del continente: la Pianura Padana, nel cuore dell'Italia. **Cause dell'inquinamento nella Pianura Padana**

La combinazione di diversi fattori contribuisce all'elevato inquinamento in questa regione:

- **Industrializzazione intensa:** La presenza di numerosi impianti industriali aumenta le emissioni di sostanze nocive nell'atmosfera.
- **Densità del traffico:** L'elevato numero di veicoli in circolazione contribuisce significativamente all'inquinamento dell'aria.
- **Conformazione geografica:** La conformazione della Pianura Padana favorisce il ristagno degli

inquinanti, peggiorando la qualità dell'aria.

Classifica delle città più inquinate d'Italia nel 2024

Secondo i dati del 2024 dell'Agenzia Europea dell'Ambiente (EEA), le città italiane con i più alti livelli di PM2.5 sono:

1. **Cremona:** 23,3 $\mu\text{g}/\text{m}^3$
2. **Vicenza:** 23,0 $\mu\text{g}/\text{m}^3$
3. **Padova:** 22,7 $\mu\text{g}/\text{m}^3$
4. **Venezia:** 22,6 $\mu\text{g}/\text{m}^3$
5. **Piacenza:** 22,2 $\mu\text{g}/\text{m}^3$
6. **Torino:** 21,0 $\mu\text{g}/\text{m}^3$
7. **Bergamo:** 20,9 $\mu\text{g}/\text{m}^3$
8. **Brescia:** 20,7 $\mu\text{g}/\text{m}^3$
9. **Treviso:** 20,7 $\mu\text{g}/\text{m}^3$
10. **Milano:** 19,7 $\mu\text{g}/\text{m}^3$

Questi valori superano ampiamente le soglie raccomandate dall'OMS, evidenziando una situazione critica per la salute pubblica.



Drammatici dati sull'inquinamento in Italia – Dire.it

Confronto con altre città europee

Secondo i dati del 2024 dell'Agenzia Europea dell'Ambiente (EEA), le città europee con i più alti livelli di particolato fine (PM2.5) sono:

1. **Nowy Sącz, Polonia:** Concentrazione media annuale di PM2.5 pari a $27,3 \mu\text{g}/\text{m}^3$.
2. **Cremona, Italia:** Concentrazione media annuale di PM2.5 pari a $25,9 \mu\text{g}/\text{m}^3$.
3. **Slavonski Brod, Croazia:** Concentrazione media annuale di PM2.5 pari a $25,7 \mu\text{g}/\text{m}^3$.

4. **Vicenza, Italia:** Concentrazione media annuale di PM2.5 pari a 24,8 $\mu\text{g}/\text{m}^3$.
5. **Padova, Italia:** Concentrazione media annuale di PM2.5 pari a 24,5 $\mu\text{g}/\text{m}^3$.
6. **Venezia, Italia:** Concentrazione media annuale di PM2.5 pari a 24,3 $\mu\text{g}/\text{m}^3$.
7. **Piacenza, Italia:** Concentrazione media annuale di PM2.5 pari a 24,1 $\mu\text{g}/\text{m}^3$.
8. **Torino, Italia:** Concentrazione media annuale di PM2.5 pari a 23,9 $\mu\text{g}/\text{m}^3$.
9. **Bergamo, Italia:** Concentrazione media annuale di PM2.5 pari a 23,7 $\mu\text{g}/\text{m}^3$.
10. **Brescia, Italia:** Concentrazione media annuale di PM2.5 pari a 23,5 $\mu\text{g}/\text{m}^3$.

Questi valori superano ampiamente le linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), che raccomandano una concentrazione media annuale di PM2.5 non superiore a 5 $\mu\text{g}/\text{m}^3$. L'esposizione a livelli elevati di PM2.5 è associata a gravi rischi per la salute, tra cui malattie respiratorie e cardiovascolari.



La zona più inquinata d'europa è in Italia – Dire.it

È fondamentale che le autorità locali e nazionali implementino misure efficaci per ridurre l'inquinamento atmosferico, promuovendo il trasporto sostenibile, migliorando l'efficienza energetica e adottando tecnologie più pulite nei processi industriali. Solo attraverso un impegno congiunto sarà possibile migliorare la qualità dell'aria e proteggere la salute dei cittadini europei.

Impatto sulla salute e misure necessarie

L'inquinamento atmosferico ha effetti deleteri sulla salute, aumentando il rischio di malattie respiratorie e cardiovascolari. È fondamentale che le autorità locali e nazionali implementino misure urgenti per migliorare la qualità dell'aria, come:

- **Promozione del trasporto pubblico sostenibile:** Incentivare l'uso di mezzi pubblici ecologici per ridurre le emissioni.
- **Limitazione del traffico veicolare:** Introdurre zone a traffico limitato e promuovere l'uso di veicoli elettrici.
- **Riduzione delle emissioni industriali:** Implementare tecnologie più pulite e controlli più rigorosi sulle emissioni.

Affrontare con decisione queste sfide è essenziale per garantire un ambiente più sano e sostenibile per le future generazioni.

fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

